

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

N° 284.714 . = di Repertorio N° 42.396 . = di Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2011 duemilaundici, il giorno 27 ventisette del mese di ottobre

alle ore 18,05 - diretto e accompagnato,
in Cologno Monzese nel mio studio in Via Visconti n. 4,

innanzi a me Dr. Aurelio GAVAZZI Notaio in Cologno Monzese
iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente:

CANIONI ANNA MARIA, nata a Cologno Monzese (MI) il 24 dicembre 1939, residente a Cologno Monzese (MI), Via Carrobbio n. 6, Codice Fiscale CNN NMR 39T64 C895S, cittadina italiana,

della cui identità personale sono certo, la quale mi richiede di ricevere il presente atto e

premette

- che in questo luogo, giorno ed ora è stata convocata, a seguito di regolare convocazione ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale con lettera datata 13 ottobre 2011, l'assemblea straordinaria dell'associazione:

"CON NOI E DOPO DI NOI" ONLUS -

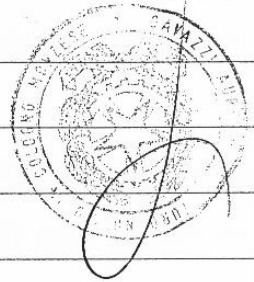
(ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE)

con sede legale in Cologno Monzese (MI), Via Pisa n. 14, Codice Fiscale/Partita IVA: 03144010968, iscritta presso il Reg. Prov. n. MI-17 del 7 gennaio 2002 n. 33/2002 R.G.

per deliberare sul seguente

**REGISTRATO A
SESTO S.G.**

IL 14.11.2011
N. 4354/M
Euro 168,00
I.BOLLO 45,00



ordine del giorno

1 - Modifica degli articoli 4 e 5 dello statuto.

La signora CANIONI ANNA MARIA mi richiede quindi di redigere il Verbale delle deliberazioni dell'Assemblea.

Io Notaio, aderendo a tale richiesta, dò atto di quanto segue:

- assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dello Statuto sociale, la stessa CANIONI ANNA MARIA nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, la quale dichiara che sono

presenti: n. 17 (diciassette) ¹ soci in proprio e n. 21 ¹ Ven

uno

soci per delega, e così in totale n. 42 quarantadue

soci, su un totale di n. 48 (quarantotto) soci, come da elenco che si allega al presente atto sotto la lettera A);

- del Consiglio Direttivo sono presenti tutti i membri nelle persone del costituito Presidente signora CANIONI ANNA MARIA e degli altri sei consiglieri, come da elenco che si allega al presente atto sotto la lettera B).

La signora CANIONI ANNA MARIA dichiara quindi l'Assemblea valida sia per la tempestività della convocazione sia per il numero dei soci presenti e rappresentati, ed in grado di deliberare sull'ordine del giorno che mette in discussione.

Trattando il primo ed unico punto all'ordine del giorno, il Presidente spiega che si rende opportuno aggiornare lo statuto in ragione degli sviluppi relativi agli ultimi anni; infatti nel 2007 è stata ratificata la

convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità, che sancisce l'accesso ai diritti e alle pari opportunità per tutti.

Le modifiche statutarie all'ordine del giorno si rendono altresì opportune per poter sostenere o partecipare direttamente ad iniziative di carattere culturale e di sostegno al disagio, in senso più generale promuovendo benessere nell'ottica dei pari diritti e delle pari opportunità per tutti.

Propone, conseguentemente, di modificare gli artt. 4) e 5) dello Statuto sociale per rispondere alle suddette sopravvenute esigenze.

Udita la proposta del Presidente l'Assemblea, a voto unanime dei presenti verificato dal Presidente,

delibera

- di modificare gli articoli 4) e 5) dello Statuto sociale come proposto dal Presidente, e come risultante dal testo di statuto sociale che, composto da n. 22 (ventidue) articoli, da me notaio letto ai presenti, e dagli stessi approvato, si allega al presente atto sotto la lettera C).

Si dà fin d'ora mandato al Presidente CANIONI ANNA MARIA di apportare allo Statuto tutte le modifiche che vengano richieste dai competenti uffici della Pubblica Amministrazione per l'iscrizione ad Albi od Elenchi.

Il presente Verbale è chiuso alle ore *18,35 = diciotto e trentacinque minuti.*

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e dello stesso ho dato pubblicazione mediante lettura da me datane con gli allegati alla costituita che, accettandolo e confermandolo, lo sottoscrive con

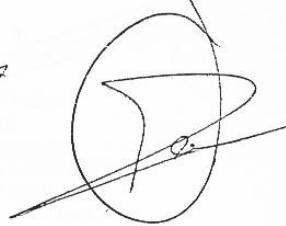


ALLEGATO A DEL N° 22/114/42396
DI REPERTORIO

ELENCO NOMINATIVI SOCI 2011

1. Abate Agnese *amente*
2. Alati Annunziata *delega a BUSCONI ANNA*
3. Avallone Vincenzo *delega a MUSCARIELLA CONCETTA*
4. Biagiotti Anna Maria *delega a CONNORIO PRAIA*
5. Bucci Cristiano *PRESENTI*
6. Buscone Rina Lina *PRESENTI*
7. Canestrone Gina *delega a BUCCI CRISTIANO*
8. Canoni Anna Maria *PRESENTI*
9. Capozza Laura *PRESENTI*
10. Caputo Ripalta *PRESENTI*
11. Catalano Simone *ASSOCIATI*
12. Cervi Leda *Amente*
13. Corrente Maria *PRESENTI*
14. Dachille Luigi *PRESENTI*
15. De Ponte Giuseppe *amente*
16. Dimitri Pamela *amente*
17. Ficarra Grazia *PRESENTI*
18. Florit Carlo *PRESENTI*
19. Forenza Pasquale *PRESENTI*
20. Forenza Piera *delega a MINERVA JESSICA*
21. Fortunato Anna *delega a PUTINATI CROSTAPPA*
22. Fortunato Michelina *PRESENTI*
23. Fortunato Pasquale *delega a PEPE RANIERO CAROLINA*
24. Gaita Francesca *delega a PROTO SANDRO*
25. Gallo Savino *delega a FICARRA GRAZIA*

F. Minioni Anno-Donna





- 26. Giunta Alessandra *Presente*
- 27. Letizia Maurizio *Presente*
- 28. Messina Michele *delega a CONNORIE RANIZ*
- 29. Mirenda Elena *Presente*
- 30. Monopoli Isabella *delega a FICARANT GUARIZ*
- 31. Montiron Santo *delega PUTINATTI ROSALITA*
- 32. Muscarella Concetta *Presente*
- 33. Napoletano Adriana *delega a MAEOLINI ANNA RANIZ*
- 34. Nicolini Anna Maria *Presente*
- 35. Nocera Francesco *delega a NICOLINI ANNA RANIZ*
- 36. Pepe Maria Carmela *Presente*
- 37. Pittella Francesca *delega a CAPUTO MIRACETA*
- 38. Poddighe Andrea *delega a PUTINATTI GIUSEPPINA*
- 39. Proto Santo *Presente*
- 40. Putinatti Andreina *delega a Putinatti Rosalita*
- 41. Putinatti Giuseppina *Presente*
- 42. Putinatti Luigina *Presente*
- 43. Putinatti Rosalita *Presente*
- 44. Saba Manuela *delega a MUSCARELLA CONCETTA*
- 45. Silvestri Gaetana *delega a MUSCARELLA ANNA*
- 46. Sparanero Carla *delega a PEPE RANIZ CAROLINA*
- 47. Speranza Maria *delega a MACCI' CLAUDIA*
- 48. Viola Antonietta Barbara *Presente*

Comioni Amadonia

CON NOI E DOPO DI NOI Associazione Onlus
Via Pisa, 14 20093 Cologno Monzese (MI)
Iscriz. Registro Prou.n. MI-17 DEL 7.01.2002 N. 33/2002 R.G.
Iscriz. Registro Reg. di Solidarieta' Familiare N. 5197 del 21.05.2007
Tel. 02-25308409 Fax 02 27305329 - Cod. Fisc. 03144010968
C/C POSTALE 46302360 - ABI 07601 CAB 01600 cin Z Paese: IT Check 84
Banco di Desio e Brianza ag. Cologno Monzese IT19 V 03440 32970 000000 410600





ALLEGATO *B* DEL N° *284716/42302*
DI REPERTORIO

Oggetto: Elenco nominativo delle cariche sociali Consiglio direttivo dal 20 Maggio 2010

CARICHE	NOMINATIVI
Presidente	Anna Maria Canioni nata a Cologno M.se (Mi) il 24/12/1939
Vice presidente	Laura Capozza nata a Rampolla (Pz) il 08/03/1951
Consiglieri	Carlo Florit nato a Fadagna (Ud) il 10/01/1946
	Luigi Dachille nato a Cerignola (Fg) il 04/01/1948
	Michela Fortunato nata a San Giuseppe Ves. (Na) il 07/06/1956
	Maurizio Letizia nato a Naso (Me) il 27/07/1958
	Pasquale Forenza nato a Irsina (Mt) il 29/03/1946

tutti presenti.

Cologno M. il 22 ottobre 2010

La presidente
Anna Maria Canioni



Anna Maria Canioni

CON NOI E DOPO DI NOI Associazione Onlus
Via Pisa, 14 20093 Cologno Monzese (MI)
Iscriz. Registro Prov.n. MI-17 DEL 7.01.2002 N. 33/2002 R.G.
Tel. 02-25308409 Fax 02 27305329 - Cod. Fisc.- P.IVA 03144010968
C/C POSTALE 46302360 - ABI 07601 CAB 01600 cin Z Paese: IT Check 84
Banco di Desio e Brianza ag. Cologno Monzese c/c 041-4106/00/0 - abi 03440 cab 32970 cin V

Allegato C) al rep. n. 284.714 / L. 2.396

STATUTO

DENOMINAZIONE SEDE DURATA SCOPO

ART. 1

E' costituita l' Associazione di promozione sociale denominata:

"CON NOI E DOPO DI NOI" ONLUS -

(ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE).

Essa ha sede legale in Cologno Monzese, Via Pisa n. 14.

L'Associazione ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (due-milacent).

ART. 2

L'Associazione è a base volontaristica e senza fini di lucro i proventi delle attività non possono, in nessun caso essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette.

L'Associazione è apolitica, aconfessionale, democratica e rifiuta ogni discriminazione ideologica, religiosa, culturale e razziale fatte salve quelle concezioni che sono in contrasto con la Costituzione Italiana.

ART. 3

L' Associazione nasce dalla consapevolezza maturata in una pluralità di soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nel problema della disabilità: genitori di disabili, operatori del settore handicap, comuni cittadini coinvolti nell'impegno sociale che si pongono il problema di potenziare la rete territoriale dei servizi partendo dal presupposto che l'intervento pubblico da solo non è sufficiente ad esaurire i

bisogni presenti e futuri dei portatori di handicap e delle loro famiglie.

L'Associazione "CON NOI E DOPO DI NOI" intende affrontare i bisogni che nascono dai disabili nel momento in cui la famiglia, i parenti, i servizi esistenti non possono dare una risposta concreta ed esaustiva. In primo luogo opererà per attuare o favorire interventi di supporto, di promozione di forme di auto-aiuto, di creazione di strutture di accoglienza residenziale atte a soddisfare il bisogno del disabile di poter avere una continuità di vita sul territorio in cui è nato e cresciuto e nel quale dovrà possibilmente continuare a vivere quando la famiglia e i parenti non saranno più in grado di occuparsi di lui o non ci saranno più.

Comuni Omnicomprensivi

Partendo da queste esigenze l'Associazione si propone di definire progetti mirati per la realizzazione di obiettivi specifici per la creazione, in primo luogo, di una o più comunità alloggio per l'accoglienza dei disabili secondo le necessità presenti sul territorio e le possibilità concrete determinate dalle risorse acquisite e dai finanziamenti ottenuti.

ART 4

L'Associazione inoltre promuove i principi proclamati nello Statuto delle Nazioni Unite che riconoscono la dignità ed il valore connessi a tutti i membri della famiglia umana ed i diritti uguali e inalienabili come fondamento di libertà, giustizia e pace nel mondo. Si impegna pertanto:

a) a studiare e promuovere soluzioni e interventi rivolti a consentire

il superamento dei principali fenomeni di disagio e di bisogno dei cittadini che attualmente non possono trovare risposta nella rete dei servizi;

b) ad individuare, ricercare e reperire risorse e finanziamenti sia pubblici (da parte dello stato, della regione o dal comune) che privati, finalizzati esclusivamente alla realizzazione degli scopi che l'Associazione intende darsi per l'attuazione dei progetti di cui al precedente punto a). Le risorse reperite saranno interamente impegnate per la realizzazione delle finalità dell'Associazione;

c) a partecipare all'attività di programmazione degli interventi sociali e di assistenza rivolta a soggetti interessati dal disagio sulla base della disponibilità delle altre realtà coinvolte, secondo i principi di sussidiarietà e la volontà di concertazione tra le parti sociali;

d) a promuovere le attività legate ai principi solidaristici e mirate al coinvolgimento delle realtà sociali e culturali, contro ogni forma di sfruttamento, di ignoranza, di ingiustizia, di discriminazione e di emarginazione. A promuovere ed organizzare ogni forma di volontariato attivo dei cittadini, soci e non, al fine di salvaguardare e recuperare quello spirito sociale e comunitario tra di essi, anche attraverso la collaborazione con altri enti o associazioni.

ART 5

Obiettivi concreti dell'Associazione sono:

a) realizzare servizi per soggetti interessati dal disagio strutturati e organizzati sul territorio e non, perfettamente inseriti e connessi alla rete delle unità di offerta;

b) gestire anche direttamente servizi specifici (di tipo residenziale, di pronto intervento, di risposta ai bisogni generati dal disagio) attraverso l'impegno di operatori specializzati assunti secondo i criteri consentiti dalla legge in materia, anche col supporto di personale volontario dell'Associazione;

c) organizzare momenti d'incontro e concertazione con gli altri soggetti pubblici e privati che si occupano dei problemi del disagio e delle marginalità per migliorare il coordinamento e la sinergia tra gli stessi e meglio individuare necessità e bisogni dei cittadini promuovendone il benessere e la salute psicofisica;

d) promuovere la partecipazione di tutti i soggetti interessati alle scelte di carattere amministrativo indirizzate al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini;

e) promuovere, organizzare e gestire, in proprio o con la collaborazione di terzi, attività di promozione della cultura, dell'accesso ai diritti e alle pari opportunità per tutti; l'Associazione potrà svolgere inoltre ogni attività utile e necessaria alla realizzazione delle proprie finalità.

ART. 6

Per l'attuazione degli scopi sopra indicati l'Associazione si avvarrà oltre che delle proprie risorse umane e materiali, di quelle derivanti da collaborazioni congiunte sulla base di accordi, protocolli d'intesa o specifiche convenzioni stipulate tra le parti.

Nei limiti delle risorse disponibili e tenuto conto degli standard richiesti per l'attuazione dei singoli progetti l'Associazione potrà avvalersi

di professionisti esterni od operatori regolarmente assunti e retribuiti secondo le necessità richieste per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

ART. 7

L'Associazione potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi tipo nei limiti stabiliti dalle vigenti leggi in materia ed offrire la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività. In ogni caso si obbliga a reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

PATRIMONIO

ART. 8

Patrimonio e risorse economiche necessarie al funzionamento e allo svolgimento delle attività dell'Associazione sono costituiti da:

- . contributi degli associati;
- . eredità, donazioni e legati;
- . contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti, Istituzioni pubbliche o Associazioni anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- . contributi dell'Unione Europea e di Organismi Internazionali;
- . entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- . proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

SOCI

ART. 9

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che, previa domanda motivata, siano ammessi con regolare delibera del Consiglio Direttivo.

Sono ammissibili le persone fisiche che dimostrino di condividere le idealità dell'Associazione e che, mediante la prestazione dell'attività di volontariato o altra connessa, contribuiscano al raggiungimento degli scopi che l'Associazione si propone.

I soci volontari non possono essere retribuiti per l'attività prestata in alcun modo e nemmeno dal beneficiario. Il Consiglio Direttivo può rimborsare ai volontari, a sua discrezione, soltanto le spese sostenute e documentate per l'attività prestata. I soci devono uniformarsi alla programmazione dell'attività di volontariato deliberata dal Consiglio a seguito delle direttive dell'Assemblea.

All'atto dell'ammissione il socio deve versare la quota associativa una tantum periodicamente stabilita dal Consiglio.

ART. 10

La qualità di socio si perde per recesso, decesso e per esclusione previo accertamento e comunicazione del Consiglio Direttivo.

L'esclusione deve essere dichiarata dal Consiglio Direttivo e comunicata, all'interessato, con motivazione a mezzo raccomandata; essa può verificarsi solo nei seguenti casi:

- . mancato versamento, nei termini previsti, delle quote associative e dei contributi deliberati dall'Assemblea;
- . sopravvenuta mancanza di requisiti per l'ammissione di cui alla Legge Regionale per le associazioni similari o acclarata inadempienza agli obblighi di cui al medesimo articolo;
- . violazione accertata e riconosciuta dei principi e degli scopi su cui si regge l'Associazione.

Il Consiglio può, tuttavia, inoltrare un sollecito scritto per consentire al socio di regolarizzare la propria posizione.

ORGANI

ART. 11

Sono organi dell' Associazione:

- . l'Assemblea;
- . il Consiglio Direttivo;
- . il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutti i predetti organi, congiuntamente e disgiuntamente, devono curare che la gestione sociale avvenga secondo le comuni regole di democrazia.

ASSEMBLEA

ART. 12

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie a norma di legge.

La loro convocazione si attua tramite lettera e mediante affissione

all'albo murale della sede sociale, almeno dieci giorni prima di quello stabilito per l'Assemblea, di un avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'Assemblea nonché dell'ordine del giorno.

In mancanza dell'adempimento della suddetta formalità dell'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti gli associati e tutto il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo potrà a sua discrezione e in aggiunta a quanto sopra stabilito, usare qualunque altra forma a meglio diffondere fra gli associati l'avviso di convocazione dell'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria:

- a) fissa annualmente la quota associativa;
- b) approva annualmente il Bilancio consuntivo ed anche l'eventuale Bilancio preventivo;
- c) procede all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- d) approva l'eventuale regolamento interno;
- e) vigila sulla osservanza delle norme statutarie;
- f) delibera su tutti gli altri oggetti relativi alla gestione sociale riservata alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dagli altri organi sociali.

Sarà convocata almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi dalla chiusura dell'esercizio sociale ed eventualmente entro il mese di dicembre per l'approvazione del Bilancio preventivo.

L'Assemblea si riunisce inoltre quante altre volte il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indi-

Comuni (anno 1991)

cazione degli argomenti da trattare da almeno un terzo degli associati.

In questo ultimo caso la convocazione deve aver luogo entro un mese dalla richiesta.

ART. 13

a) Le delibere dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli associati in prima convocazione.

In seconda convocazione la delibera è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

b) Nelle delibere di approvazione del Bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

c) L'Assemblea è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modifiche dell'Atto Costitutivo, dello Statuto, sullo scioglimento anticipato dell'Associazione, sulla nomina e sui poteri dei Liquidatori.

d) Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti o rappresentati.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la destinazione del patrimonio occorre il voto favorevole di tre quarti degli associati.

e) Per le votazioni si procederà normalmente col sistema dell'alzata di mano; per le elezioni delle cariche sociali si procederà col sistema delle votazioni a norma di legge.

Ogni socio effettivo ha diritto ad un voto.

Ogni socio effettivo potrà farsi rappresentare da un altro socio effettivo per delega scritta.

Sono ammesse due sole deleghe per socio..

e) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un socio effettivo eletto dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea nomina un Segretario.

Le deliberazioni devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 14

a) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri.

Il loro numero può essere variato con delibera dell'Assemblea dei soci effettivi.

b) Il Consiglio Direttivo viene rinnovato ogni tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

c) Il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Presidente cui può delegare, determinandola con deliberazione, parte delle proprie attribuzioni, ed un Vice Presidente.

d) Il Consiglio è convocato dal Presidente tutte le volte che vi sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due terzi dei Consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera e nei casi urgenti anche soltanto a mezzo avviso affisso nella sede sociale in modo che tutti i

Consiglieri possano averne conoscenza almeno ventiquattro ore prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei membri in carica.

e) Le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Le votazioni del Consiglio sono normalmente palesi.

Il Consiglio Direttivo è investito del potere esecutivo delle delibere assembleari per la gestione dell'Associazione.

Spetta, fra l'altro, a titolo di esempio al Consiglio Direttivo:

- curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- redigere i Bilanci consuntivi e preventivi;
- deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto per quelli che, per disposizioni di legge e del presente Statuto, siano riservati all'Assemblea;
- in caso vengano a mancare uno o più Consiglieri che non costituiscono la maggioranza, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli.

I Consiglieri dimissionari continuano a svolgere le loro mansioni fino al rinnovo.

Le azioni di responsabilità contro i membri del Consiglio Direttivo sono deliberate dall'Assemblea e sono esercitate dai nuovi membri o dai Liquidatori.

PRESIDENTE

ART. 15

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione ed ha l'uso

della firma sociale.

E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo ed a rilasciarne quietanza.

Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed amministrativa in qualsiasi stato e grado di giudizio.

Può delegare parte dei propri poteri ad altri soci con procura generale o speciale.

In caso di assenza o impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente.

ART. 16

Il Collegio dei Revisori se richiesto a discrezione dell'Assemblea è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal Consiglio Direttivo e scelti anche tra non soci che durano in carica per un numero di esercizi pari a quello del Consiglio Direttivo che ha il compito di controllare la veridicità dei costi presentati dal Consiglio Direttivo. Il Collegio dei Revisori può essere convocato alle riunioni del Consiglio Direttivo.

ESERCIZIO SOCIALE

ART. 17

L'esercizio sociale si chiude il 31 Dicembre di ogni anno.

ART. 18

Il Consiglio Direttivo deve predisporre un resoconto entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, che deve essere verificato dal Collegio dei Revisori a mezzo di apposita relazione e quindi ap-

provato dall'Assemblea previo il suo deposito (comprensivo della Relazione del Collegio dei Revisori) presso la sede sociale, da effettuarsi almeno quindici giorni prima dell'Assemblea convocata per approvarlo affinché tutti i soci possano visionarlo.

Dal resoconto devono risultare all'attivo, i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti ed al passivo gli impieghi effettuati.

SCIoglimento

ART. 19

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea con la maggioranza dei soci iscritti.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione devono essere devoluti ad altre organizzazioni di volontariato preferendo quelle che siano consociate o federate alla Associazione in organizzazioni superiori.

PRESTAZIONI LAVORATIVE

ART. 20

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare e/o specializzare l'attività da essa svolta.

ESENZIONI

ART. 21

La presente scrittura è esente dall'imposta di Bollo e dall'imposta di Registro ai sensi dell'art. 8, comma 1 della legge 11 Agosto 1991,

n.266.

ART. 22

Per quanto non contemplato nel presente Statuto valgono le norme di legge vigenti ed in particolare della legge 266/91 e del codice civile.

Letto
Certificato e rettificato
Cessione n. 27 ottobre 2011
Comuni Amadorina



Copia autentica composta di *sette* ~~otto~~ fogli conforme all'originale in più fogli muniti delle prescritte firme, nei miei atti.
Cologno Monzese - Via Visconti n. 4
IL *22 maggio 2012*

